



L'ACCORDO DI INTEGRAZIONE

Che cos'è

TESTO

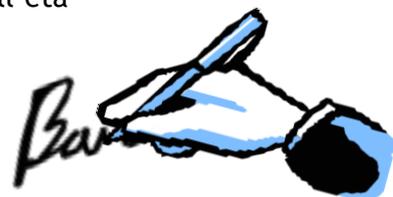
L'accordo di integrazione è un patto fra lo Stato italiano e il cittadino straniero.

Con l'accordo di integrazione lo Stato italiano si impegna a sostenere il processo di integrazione del cittadino straniero nella società italiana.

Lo stato italiano si impegna cioè ad organizzare e fornire servizi utili all'integrazione come: corsi di lingua e cultura italiana, assistenza sociale, formazione professionale ed istruzione, assistenza sanitaria.

Con l'accordo di integrazione, però, anche il cittadino straniero si impegna a raggiungere specifici obiettivi di integrazione, ad esempio:

- Conoscere la lingua italiana
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'organizzazione e del funzionamento delle istituzioni pubbliche e della vita civile in Italia
- Garantire che i propri figli vadano a scuola fino all'età dell'obbligo
- Pagare regolarmente le tasse e i contributi
- Aderire alla Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.

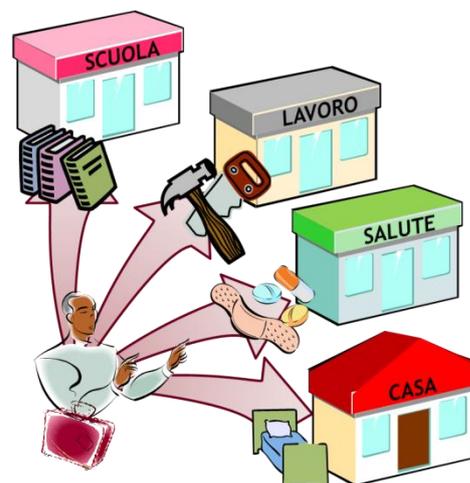


L'accordo di integrazione deve essere sottoscritto dagli stranieri, di età superiore ai 16 anni, che entrano in Italia per la prima volta e richiedono un permesso di soggiorno di almeno un anno.

Per i minori di età compresa tra i 16 e i 18 anni, l'accordo è firmato dai genitori o da chi ha la potestà genitoriale.

Non devono sottoscrivere l'accordo di integrazione gli stranieri:

- a. affetti da malattie o disabilità che limitano gravemente l'autosufficienza o l'apprendimento linguistico e culturale;
- b. le vittime della tratta di persone, di violenza o di grave sfruttamento;
- c. i minori di 16 anni;
- d. i minori non accompagnati.





APPROFONDIMENTO LINGUISTICO

- *“Lo straniero deve sottoscrivere l'accordo di integrazione”.*

Sottoscrivere significa “firmare” e più precisamente “accettare il contenuto dell'accordo mettendo la propria firma sul documento”.

- *“Per i minori di età compresa tra i 16 e i 18 anni, l'accordo è firmato dai genitori o da chi ha la potestà genitoriale”.*

Potestà genitoriale indica la “responsabilità dei genitori” sui figli minorenni.



TEST

- L'accordo di integrazione...**
 - Implica un impegno sia dello Stato sia del cittadino straniero
 - Implica un impegno solo del cittadino straniero
 - Non implica nessun impegno
- I minori devono sottoscrivere l'accordo di integrazione?**
 - No, l'accordo di integrazione è solo per i maggiori
 - Sì, lo devono firmare anche i minori
 - Sì, ma solo di età compresa tra i 16 e i 18 anni e per loro firmano i genitori o chi ha la potestà genitoriale
- Con l'accordo di integrazione, il cittadino straniero si impegna a...**
 - Conoscere la lingua e la cultura italiana, far istruire i propri figli e pagare le tasse
 - Restare in Italia per almeno 5 anni
 - Trovare un lavoro



Pillole d'Italia

L'integrazione attraverso la conoscenza

